

PREMIO BORSELLINO: TRA 18 PROTAGONISTI SCELLI, DI VINCENZO, GULLOTTA, MILANI, DOMANI LA CERIMONIA

15 Ottobre 2026



The poster features a blue background with a large, stylized '34' in white and red. To the right of the '34', the text 'PREMIO NAZIONALE PAOLO BORSELLINO' is written in white. Below this, there is a black and white photograph of two men in suits, one of whom is Paolo Borsellino. At the bottom, the text 'L'AQUILA · 16.10 · 2026' is written in red, followed by 'Auditorium Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza · h 10' in white.

34° PREMIO NAZIONALE PAOLO BORSELLINO

L'AQUILA · 16.10 · 2026

Auditorium Scuola Ispettori e Sovrintendenti
della Guardia di Finanza · h 10

L'AQUILA - La memoria antimafia come strumento fondamentale non soltanto nella lotta alle organizzazioni criminali, ma anche nella diffusione dei valori della legalità e dell'etica pubblica. Un patrimonio culturale indispensabile per educare i

giovani alla responsabilità civica e per prevenire nuove forme di criminalità attraverso la conoscenza della storia e delle sue testimonianze più coraggiose.

Domani, venerdì 16 ottobre, a partire dalle ore 10, il nuovo auditorium della Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza dell'Aquila ospiterà la 34esima edizione della cerimonia di consegna del Premio nazionale Paolo Borsellino, riconosciuto il più importante appuntamento dedicato alla promozione della cultura della legalità, della giustizia e della memoria antimafia.

L'iniziativa organizzata dalla Ets Società Civile con il Patrocinio della Regione Abruzzo e della Città de L'Aquila si propone ancora una volta come un momento di riflessione collettiva sul valore della memoria, intesa non come semplice esercizio commemorativo ma come impegno concreto da trasmettere alle nuove generazioni. Un percorso che si costruisce quotidianamente nelle scuole e nelle comunità, mantenendo vivo l'esempio di quanti hanno sacrificato la propria vita per difendere la giustizia e quel "fresco profumo di libertà" evocato da Paolo Borsellino.

Saranno diciotto i protagonisti premiati nel corso della manifestazione, che verrà condotta dal giornalista Sky Alessio Viola insieme alla giornalista Alessia Di Giovacchino. Le motivazioni dei riconoscimenti saranno lette dall'attore Roberto Pedicini. Tra le presenze più attese figurano Manfredi Borsellino, dirigente della Polizia di Stato e figlio del magistrato ucciso dalla mafia, oltre alle principali autorità civili e istituzionali della regione.

Tra i premiati dell'edizione 2026 figurano il comandante generale dell'Arma dei Carabinieri Salvatore Luongo, il generale di Corpo d'Armata della Guardia di Finanza Ignazio Gibilaro, il procuratore nazionale antimafia Giovanni Melillo, il vice capo della Polizia Giancarlo Di Vincenzo, il direttore della Protezione civile della Regione Abruzzo Maurizio Scelli, il direttore della Caritas Abruzzo-Molise don Alberto Conti, la procuratrice del Tribunale per i minorenni di Palermo Claudia Caramanna, il magistrato antimafia e componente del Csm Marco Bisogni, il dirigente generale della Polizia penitenziaria Augusto Zaccariello, il prefetto di Milano Claudio Sgaraglia, il questore di Bologna Gaetano Bonaccorso, l'attore Leo Gullotta, il regista Riccardo Milani, il presidente dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila Rinaldo Tordera, la dirigente del IV Reparto Volo della Polizia di Stato Rossella Governa, la dirigente del V Reparto Mobile di Torino Iolanda Seri e Michele Dressadore, fondatore dell'associazione Memorial Day. La senatrice Liliana Segre invierà un messaggio di saluto.

L'evento sarà trasmesso in diretta e in differita televisiva da Super J e in streaming attraverso Radio Cerrano Web Tv, consentendo a un pubblico ancora più ampio di seguire una manifestazione che da oltre trent'anni rappresenta un punto di riferimento nel panorama nazionale della cultura della legalità.